

LA PROTESTA

Mille morti sul lavoro denuncia shock della Uil con una distesa di bare

In Piazza del Popolo nel centro di Roma per fermare la strage Bombardieri: «Servono fatti concreti»

di Rosaria Amato

ROMA - Una spianata di bare, 1041, come i lavoratori che nel 2023 «non sono tornati a casa». Una denuncia spettacolare delle morti sul lavoro quella allestita dalla Uil in piazza del Popolo, uno spazio molto ampio, ben visibile anche dal belvedere del Pincio, nel cuore di Roma: ieri mattina lo hanno visto in tantissimi, dai passanti ai turisti alle scolaresche. «Vogliamo richiamare le coscienze di tutti a un dramma che colpisce tante famiglie. - spiega il segretario Pierpaolo Bombardieri - Abbiamo bisogno di sensibilizzare le coscienze, di non dimenticare, di costringere la politica e il governo a fare le cose subito». E a farle bene: ai sindacati e ai lavoratori brucia «la patente a



I conti 2023 Ricavi oltre 2 miliardi per il gruppo Immsi

Il gruppo Immsi (che controlla Piaggio) ha chiuso il 2023 con un utile netto di 54,9 milioni di euro, in calo da 63,9 milioni di euro nel 2022, a fronte di maggiori investimenti, pari a 176,6 milioni di euro e ricavi sopra i 2 miliardi. Il margine operativo lordo è stato pari a 307,8 milioni di euro, il miglior di sempre, in aumento del 7,1% rispetto ai 287,3 milioni del 2022. Con il saldo, il dividendo 2023 sale a 4 centesimi.

punti» del nuovo decreto lavoro, la risposta del governo alla tragedia di Firenze, quattro morti in un incidente avvenuto in un cantiere. «Abbiamo bisogno di fatti concreti, non di palliativi. - afferma Bombardieri - Se la vita umana vale 20 punti, noi non lo accettiamo. Bisogna fermare le aziende che non applicano le norme sulla sicurezza, inserire l'omicidio sul lavoro e spiegare che il profitto non vale la vita umana. La politica e il governo non lo stanno facendo».

La Uil non è nuova a iniziative di questo tipo: nel 2021 ha lanciato la campagna «Zero morti sul lavoro», con decine di iniziative sul territorio. Ma è difficile ottenere risultati da governo e legislatore, o anche solo scuotere le coscienze: «Abbiamo scelto il giorno della festa del papà per ricordare le tante mamme e i tanti papà che non sono tornati a casa», dice il segretario Uil.

Accanto a lui il drammaturgo Stefano Massini, che ha recitato un requiem dedicato ai morti sul lavoro. «Questa distesa di bare dà forma al massacro quotidiano che non ha mai l'attenzione che merita. È un col-



▲ 1.041 bare in Piazza del Popolo a Roma

po sullo stomaco, come dovrebbe esserlo ogni morte sul lavoro, ma non lo è mai», denuncia Massini. L'artista scompone la parola «requiem» lettera per lettera: «r» come rimozione, «rimuoviamo sempre quello che ci dà noia, che è troppo fastidioso far risuonare». Un silenzio che «è ipocrisia, ma è anche quello dei morti, nei cimiteri».

«E» come errore: «Continuamente si sente dire che coloro che muoiono sul lavoro muoiono per errore, magari anche un po' per negligenza, per colpa loro, insomma. «Q» come «quanto ancora», o «quanti ancora». «U» come umanità, perché «il lavoro è il punto più alto in cui un essere umano manifesta se stesso, crea

qualcosa per gli altri», anche se gli si preferirebbe un macchinario che «non si ammala, non è stressato, non va in maternità, e non muore».

«I» come incidente, anzi «sciagurato incidente», ma poi nelle morti sul lavoro di incidentale non c'è niente: Massini cita il caso di Luana D'Orazio, e la protezione rimossa dal telaio per accelerare i tempi e aumentare la produttività. «E» come evitabile, anche se sempre più le morti «vengono vissute come una specie di danno inevitabile, che paghiamo al progresso». E infine «M» di minaccia, perché «i lavoratori sono minacciati dalla manutenzione non fatta», o quando chiedono il rispetto dei diritti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO DECRESCENTE CALLABILE DA 8,00%* IN EURO A 13 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO DECRESCENTE CALLABILE IN EURO

Da **8,00%*** per i primi 3 anni

* Cedola annua da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.



PUBBLICITÀ

CODICE ISIN	XS2708218800
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Euro (EUR)
VALORE NOMINALE	EUR 100
INVESTIMENTO MINIMO ED INCREMENTI	EUR 100
CEDOLA FISSA ANNUALE DECRESCENTE LORDA*	Anni 1-3: 8,00% Anni 4-5: 3,00% Anni 6-7: 2,00% Anni 8-9: 1,75% Anni 10-11: 1,50% Anni 12-13: 1,25%
DATA DI EMISSIONE	01 marzo 2024
DATA DI SCADENZA MASSIMA	13 anni (01 marzo 2037)
EMITTENTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA
RATING EMITTENTE	A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)

Le nuove Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Decrescente Callabile da 8,00%* in EUR a 13 anni offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi decrescenti lordi in EUR da 8,00% p.a. per i primi tre anni fino a 1,25% p.a. per gli ultimi due ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

È prevista annualmente, a partire dal primo anno fino al dodicesimo, la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale. In tal caso la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 13 anni, con conseguente cessazione del pagamento delle cedole per gli anni successivi al rimborso anticipato e diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

L'Emittente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking o piattaforma di trading online.

L'investimento minimo è pari ad una Obbligazione dal Valore Nominale di EUR 100.

Avvertenze:

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 14 aprile 2023 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 14 aprile 2023 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i finali terms datati 29 febbraio 2024 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendono da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi:

www.goldman-sachs.it

L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer. Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita. © Goldman Sachs, 2024. Tutti i diritti sono riservati.



GLOBAL BANKING & MARKETS